

# I PIOSI Società cooperativa sociale

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via 2 Giugno, 11 - 37066 Sommacampagna (VR)
<b>Codice Fiscale</b>	02198320232
<b>Numero Rea</b>	VR 222968
<b>P.I.</b>	02198320232
<b>Capitale Sociale Euro</b>	14.511
<b>Forma giuridica</b>	Società cooperativa
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	873000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A104500

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	77
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	83.518	66.454
II - Immobilizzazioni materiali	135.167	139.205
Totale immobilizzazioni (B)	218.685	205.659
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.788	18.249
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	462.495	487.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.788	5.788
Totale crediti	468.283	493.568
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	42.499	42.179
IV - Disponibilità liquide	526.626	452.037
Totale attivo circolante (C)	1.054.196	1.006.033
D) Ratei e risconti	48.703	24.745
Totale attivo	1.321.584	1.236.514
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.511	14.614
IV - Riserva legale	166.328	159.830
V - Riserve statutarie	154.200	139.688
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.372	21.660
Totale patrimonio netto	343.412	335.792
B) Fondi per rischi e oneri	5.828	8.507
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	465.662	476.703
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.682	403.528
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.788
Totale debiti	506.682	415.316
E) Ratei e risconti	-	196
Totale passivo	1.321.584	1.236.514

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.223.812	2.141.147
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	94.659	93.468
altri	39.647	33.781
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>134.306</b>	<b>127.249</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.358.118</b>	<b>2.268.396</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	90.991	95.917
7) per servizi	487.677	445.574
8) per godimento di beni di terzi	34.670	31.250
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.229.057	1.205.450
b) oneri sociali	317.883	302.339
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	123.621	99.923
c) trattamento di fine rapporto	90.463	85.516
d) trattamento di quiescenza e simili	12.872	12.844
e) altri costi	20.286	1.563
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.670.561</b>	<b>1.607.712</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.176	42.177
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.087	7.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.089	34.601
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>47.176</b>	<b>42.177</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.460	(1.673)
14) oneri diversi di gestione	11.599	19.161
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.344.134</b>	<b>2.240.118</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>13.984</b>	<b>28.278</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.369	2.312
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2.369</b>	<b>2.312</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2.369</b>	<b>2.312</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	128	277
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>128</b>	<b>277</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>2.241</b>	<b>2.035</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>16.225</b>	<b>30.313</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	7.853	8.653
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>7.853</b>	<b>8.653</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>8.372</b>	<b>21.660</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica" o "principio della prevalenza della sostanza sulla forma"), secondo il nuovo punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

## Altre informazioni

### Profilo e attività della società

L'attività della nostra cooperativa consiste nella gestione in proprio e/o conto terzi di servizi socio sanitari, educativi, di assistenza e riabilitazione di persone svantaggiate.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile

### Altre informazioni

La nostra cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile risulta iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A104500.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono quelli descritti nel proseguito.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari ad € 218.685.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari ad € 13.026.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori ed ammontano ad € 83.518

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce BI dell'attivo dello Stato Patrimoniale e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento applicato, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

I costi patrimonializzati come "Software" riguardano gli oneri per l'acquisto di un gestionale e del programma di timbratura con le relative autorizzazioni all'uso.

I software sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per € 4.409,00 e sono ammortizzati in quote costanti per n.3 anni, in base alla residua possibilità di utilizzazione.

#### **Avviamento**

L'avviamento si riferisce all'acquisto a titolo oneroso di un'attività commerciale/artigianale di corniceria; è stato scritto nell'attivo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono benefici economici futuri.

#### **Oneri Pluriennali**

Tra le immobilizzazioni immateriali si rilevano anche gli interventi di ristrutturazione e sistemazione dell'immobile dove è svolta l'attività della cooperativa (l'immobile è di proprietà della Parrocchia di Sommacampagna ed è disponibile in virtù di un comodato gratuito); le spese notarili e per professionisti sostenute in occasione della modifica dello Statuto sociale e dell'operazione di fusione per incorporazione della Cooperativa "L'Ulivo"; infine, sono presenti anche le spese per il rimodernamento dei locali ad uso laboratorio/magazzino presi in affitto nel 2000 dalla Cooperativa "L'Ulivo".

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi €135.167.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e considerando la loro usura fisica. I coefficienti di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Impianto Fotovoltaico	9%
Macchinari specifici	13%
Impianti specifici	20%
Attrezzatura agricola	15%
Attrezzature	20%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Mobili	12%

Pertanto le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Alcune attrezzature, di scarso valore unitario sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione al conto economico. Si tratta di beni di scarsa rilevanza, la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	218.685
Saldo al 31/12/2017	205.659
Variazioni	13.026

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	175.339	660.858	-	836.197
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(108.885)	(521.653)		(630.538)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	66.454	139.205	-	205.659
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	25.151	35.051	-	60.202
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	-	-
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	(8.087)	(39.089)		(47.176)
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	0	0	-	-
<b>Altre variazioni</b>	0	0	-	-
<b>Totale variazioni</b>	17.064	(4.038)	0	13.026

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	200.490	685.455	-	885.945
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(116.972)	(550.288)		(667.260)
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	83.518	135.167	-	218.685

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari ad €1.054.196. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari ad € 48.163.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di € 16.788.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari ad € 1.461

Le rimanenze sono costituite da materiale utilizzato dagli utenti del CEOD per il confezionamento e assemblaggio di piccoli lavori artigianali, da legno, vetro, colle e cornici per l'attività di corniceria, da prodotti utilizzati per i servizi di pulizia, giardinaggio e materiale per il servizio Party service.

### **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di € 468.283.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad € 25.285.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.



Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad € 4.328.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di € 42.499.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari ad € 320.

EMITTENTE /GESTORE	NATURA DEL TITOLO	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO
Pioneer/Unicredit SPA	F.do di investimento obbligazionario etico	€ 42.499	€ 42.499
<b>TOTALI</b>		<b>€ 42.499</b>	<b>€ 42.499</b>

Le attività finanziarie sono state valorizzate al costo di acquisto coincidente con il valore nominale. La cooperativa non detiene immobilizzazioni finanziarie o strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante e contabilizzati al valore c.d. fair value, ovvero ad un valore superiore.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per € 526.626, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari ad € 74.589.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano ad € 48.703.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari ad € 23.958.

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta ad € 343.412 ed evidenzia una variazione in aumento di € 7.620.

Si ricorda che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.C. e dello statuto sociale, tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente ad € 5.828 per l'accantonamento al Fondo ERT.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per € 465.662.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2017 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi € 506.682.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari ad € 91.366.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Si precisa che nel presente esercizio sono state rilevate sopravvenienze attive straordinarie per euro 1.575,75 relativi a indennizzi assicurativi vari.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano ad € 2.223.812.

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

### Contributi c/esercizio e altri ricavi e proventi

La voce A.5 è costituita da contributi ricevuti o da ricevere da enti pubblici e privati, nonché da erogazioni liberali.

<b>CONTRIBUTI C/ESERCIZIO ANNO 2018</b>	<b>IMPORTO €</b>
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	1.789,00
CONTRIBUTI ENTI PRIVATI	23.301,00
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	11.298,52
<b>TOTALE</b>	<b>36.388,52</b>

<b>EROGAZIONI LIBERALI</b>	<b>IMPORTO €</b>
	58.270,00

## Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad € 2.344.134.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa; detti costi sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per € 7.853.

### **Imposte dirette**

Le imposte dirette sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte liquidate determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP di € 7.853,00, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel successivo prospetto; si precisa che nel calcolo della media occupazionale, nella categoria "impiegati" sono ricompresi gli operatori socio sanitari, infermieri, educatrici, animatrici ed aiuto cuoca.

	Numero medio
Impiegati	27
Operai	37
Totale Dipendenti	64

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Nel corso del presente esercizio non sono stati erogati compensi, anticipazioni e crediti agli Amministratori, e non sono stati assunti impegni per loro conto.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Nell'esercizio in commento la cooperativa non ha assunto impegni verso terzi, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a

dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C**

La cooperativa pur non avendo la necessità di documentare la prevalenza trattandosi di cooperativa sociale di cui alla legge 381/91 e pertanto prevalente di diritto, evidenzia qui di seguito il seguente parametro:

**ESERCIZIO 2018**

**ESERCIZIO 2017**

	VALORI IN EURO	%	VALORI IN EURO	%
A)COSTO PERSONALE SOCIO	1.252.072	<b>74,95</b>	1.187.472	73.68
B) COSTO PERSONALE NON SOCIO	418.489	25,05	424.126	26.32
C)TOTALE DA RIPORTARE AL DENOMIN. (A+B)	1.670.561	100,00	1.469.918	100,00

Si precisa che per il calcolo della prevalenza si è tenuto conto sia della forza lavoro costituita da personale assunto con contratto di lavoro subordinato sia da lavoratori autonomi dei quali ci siamo avvalsi per il completamento delle commesse acquisite.

Il calcolo della prevalenza quindi tiene conto di somme imputate a costo sia alla voce B9, sia alla voce B7.

#### **Vigilanza sugli enti cooperative ai sensi del D.Lgs 2/8/2002, n. 220**

In data 18/12/2018 la società cooperativa è stata sottoposta alla revisione secondo le norme del D. Lgs 220 del 2 agosto 2002. Il verbale redatto si è concluso con esito positivo e con la richiesta di rilascio del certificato /attestato di revisione. I consigli e suggerimenti che il revisore ha manifestato saranno opportunamente attuati dall'organo amministrativo.

Il verbale è stato opportunamente e tempestivamente portato a conoscenza dei soci.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

#### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche degli aspiranti soci e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Si riportano qui di seguito le variazioni nel capitale sociale intervenute nell'esercizio in esame:

N. Soci al 01/01/2018 n. 136

N. Soci nuovi ammessi n. 4

N. Soci receduti n. 5

N. Soci al 31/12/2018 n. 135

Il capitale sociale al 31/12/18 ammonta ad € 14.511,00

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'art. 2545 sexies c.c.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, siamo indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Il risultato di bilancio dell'anno 2018 attesta una situazione di sostanziale equilibrio pur risentendo, con ogni probabilità, delle difficoltà affrontate dalla cooperativa nel corso dell'anno sia internamente che esternamente. L'annata si è, dunque, rivelata particolarmente impegnativa, sia dal punto di vista organizzativo interno che per quanto concerne la gestione di input negativi provenienti dal contesto esterno.

Il difficile percorso che ha caratterizzato l'anno 2017 ha sicuramente inciso sull'andamento della cooperativa anche per l'anno seguente.

Tuttavia va sottolineato come, in un periodo così complesso e delicato, sia emersa un forza propulsiva da parte di tutti gli organi della cooperativa (Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci in primis) in grado di coinvolgere e responsabilizzare anche la comunità locale al fine di trovare soluzioni positive e condivise per ciò che la cooperativa "I Piosi" rappresenta. Gli sforzi profusi nel mese di gennaio 2018, uniti al senso di responsabilità ed a nuove disponibilità incontrate, hanno permesso il raggiungimento di un rinnovato equilibrio societario, rappresentato dalla riorganizzazione del Consiglio di Amministrazione e dalla nomina di una nuova presidente: la socia volontaria Franca Pedrini.

Questo importantissimo passaggio organizzativo ha permesso, quindi, alla cooperativa, di riprendere il proprio cammino con serenità ed efficacia verso un futuro di obiettivi da raggiungere, collaborazione e opportunità di lavoro e servizio. Uno dei primi interventi attuati dal nuovo Consiglio è stata l'attuazione di un percorso di formazione finanziata rivolta a tutte le aree operative della cooperativa, con obiettivi e finalità differenti per i vari servizi coinvolti. L'attività formativa è stata avviata con tempistiche diverse nel corso dell'anno (tra febbraio e settembre) ed ha sicuramente contribuito a riattivare riflessioni interne e confronti con la realtà che quotidianamente ci circonda. Le giornate formative sono sicuramente servite ad ognuno per ridefinire e



riconsiderare il proprio ruolo all'interno dell'ambito lavorativo ed il valore stesso della cooperativa nel territorio. Uno specifico cammino formativo è stato organizzato anche per il gruppo dei responsabili di servizio e per i membri del CdA. Da questa esperienza ha preso il via il progetto di revisione e riorganizzazione dell'assetto societario, attraverso un nuovo organigramma ed un funzionigramma che potranno, in breve termine, ridefinire ruoli e responsabilità all'interno dell'organizzazione, in maniera più funzionale alla complessità della sua composizione interna ed al mutevole contesto esterno in cui essa opera.

A prescindere comunque dalle emergenti difficoltà gestionali, va sottolineato nuovamente il fatto che nel corso del 2018 non è stata chiusa alcuna attività, tantomeno è stato ridotto il numero dei soci lavoratori con contratto a tempo indeterminato. Anzi, lo sviluppo di nuovi percorsi operativi, sia in ambito socio-educativo che in quello di integrazione socio-lavorativa, ha consentito di mantenere la quota di circa 100 lavoratori dipendenti.

In tal senso, l'intento di mantenere, e possibilmente sviluppare, le attività produttive di integrazione lavorativa è rimasto anche nel 2018 uno degli obiettivi principali della cooperativa. Questo impegno è quindi stato protratto pur nella consapevolezza delle notevoli difficoltà rappresentate dal mercato privato e dall'estrema competitività presente nel mondo delle gare d'appalto pubbliche.

Per quanto concerne le attività di gestione delle aree verdi, ed i servizi di pulizia, infatti, va sottolineato come siano stati aperti nuovi cantieri lavorativi e rapporti di collaborazione con diversi soggetti privati e della cooperazione sociale ma, al contempo, si siano verificate riduzioni di lavoro importanti a causa della perdita di alcuni appalti con Enti del territorio (Acque Vive s.r.l., Centro Servizi "Campostrini", ...). Tutto ciò ha permesso sicuramente di bilanciare il rapporto tra collaborazione con Enti pubblici e servizi per privati – elemento ormai fondamentale per garantire continuità operativa – ma ha prodotto – o causerà nel prossimo futuro per quanto concerne i servizi di pulizia – una diminuzione del fatturato e soprattutto una perdita di personale che da tempo collaborava con la cooperativa.

La sede operativa di via del commercio rappresenta tuttavia la volontà de "I Piosi" di investire e ampliare in maniera sinergica la gamma di servizi da proporre al mercato con il fine ultimo di garantire una possibilità d'impiego e d'integrazione a numerose persone del territorio.

A rappresentare questo intento c'è in particolar modo il servizio Party Service. Esso ha portato a termine il secondo anno di attività evidenziando un risultato economico poco entusiasmante pur ampliando il proprio fatturato ed il numero di rapporti con clienti privati ed associazioni locali. Nel corso dell'anno si è avviato un importantissimo percorso di monitoraggio e riorganizzazione interna che ha già fornito interessanti risultati in termini di equilibrio di gestione e coinvolgimento di personale in situazione di svantaggio sociale. L'obiettivo per il prossimo futuro sarà dunque quello di raggiungere un maggiore bilanciamento dei costi ed un'estensione dell'attuale periodo di maggiore attività (stagione estiva) ad altri momenti dell'anno.

Risultati interessanti sono poi arrivati da alcuni servizi per la comunità sia nella sfera dell'integrazione lavorativa che nell'ambito dei servizi socio-sanitari. Ad esempio i servizi di distribuzione dei pasti scolastici in collaborazione con il Centro Servizi "Campostrini" (eccezion fatta per il rapporto di collaborazione con la scuola dell'infanzia parrocchiale "Campostrini" che ha subito una breve ma significativa interruzione) e di trasporto per il comune di Sommacampagna, hanno mantenuto una certa continuità ed in alcuni casi hanno fatto segnare degli sviluppi, come mostra l'incremento della richiesta per il "Taxi sociale".

La gestione del servizio infermieristico (Casa di Riposo) e dell'Assistenza Domiciliare (Comune di Sommacampagna), entrambi in ATI con la coop. soc. Azalea, ha mantenuto le proprie caratteristiche di efficienza, qualità ed efficacia.

Anche l'area di promozione culturale della cooperativa ha notevolmente sviluppato la propria attività ampliando le collaborazioni con realtà commerciali ed ottenendo, in qualità di partner percettore, il finanziamento del progetto "Trait d'Union" da Fondazione Cariverona per l'avvio di un Museo Diffuso del Risorgimento, coinvolgendo anche il comune di Villafranca di Verona.

Si sono sviluppate, poi, alcune collaborazioni con realtà sociali del territorio che hanno portato all'approvazione di nuove progettualità che si concretizzeranno a breve termine sia nell'ambito dell'integrazione socio-lavorativa, sia nell'area dei servizi educativi. In particolare va sottolineato il finanziamento da parte della Fondazione Cariverona di due importanti progetti in cui la cooperativa è coinvolta direttamente (come Ente presentatore e partner percettore): il progetto "Opportunity Hub!", che svilupperà un'attività triennale di formazione ed integrazione lavorativa di giovani NEET verso il mondo della ristorazione; il progetto TAG che svilupperà un'attività biennale di coinvolgimento di giovani verso una nuova forma di protagonismo positivo e responsabile su tutto il territorio del distretto 4 dell'A.Ulss 9 Scaligera. Sempre nell'ambito dei servizi educativi è importante menzionare la continuità del rapporto di collaborazione con la coop. soc. Tangram per la gestione del SESI presso il comune di Mozzecane.

L'unione tra le due aree di sviluppo della cooperativa, quella dei servizi per il lavoro e l'area socio-sanitaria, è perfettamente rappresentata anche dal servizio di accoglienza per persone richiedenti protezione internazionale, svolto in convenzione con la Parrocchia "S. Andrea Apostolo" di Sommacampagna e la Coop. Soc. "Il Samaritano" di Verona (braccio operativo della Caritas Diocesana), non solo per una questione logistica ma anche per il sempre maggior coinvolgimento degli ospiti degli appartamenti (Sommacampagna e Lazise) in attività operative gestite dalla cooperativa stessa. La validità dello stile di intervento, mutuato dalle linee espresse così chiaramente dalla Caritas diocesana, ha permesso di raggiungere importanti obiettivi in termini di autonomia ed

integrazione per alcuni ospiti delle nostre realtà. Le nuove linee politiche nazionali, già affrontate nella progettualità per il sistema SPRAR e da fronteggiare nelle prossime gare d'appalto per la gestione dei servizi, potranno creare non pochi problemi soprattutto nello sviluppo delle attività educative, formative e di integrazione degli stessi richiedenti.

La rete di collaborazioni con numerose realtà del terzo settore (e non solo) ha caratterizzato anche l'organizzazione dei servizi per la disabilità. Nel corso del 2018 si è, infatti, dato vita a diverse nuove proposte soprattutto in direzione delle politiche per il "Dopo di Noi". In particolare, la nostra cooperativa ha partecipato alla rete interdistrettuale per il progetto "Vivere da Grandi" -finanziato dalla Regione Veneto – ed alla creazione del progetto "Stare meglio si può" finanziato da Fondazione Cariverona. Entrambi si propongono di attivare percorsi mirati all'autonomia delle persone in situazione di disabilità e si svilupperanno nel corso dei prossimi 2/3 anni. In tal senso, tuttavia, la cooperativa "I Piosi", non solo ha già avviato il "Laboratorio IDEA"- connettendo e dando nuova vita e sostenibilità alle attività artigianali (Corner e Krn) - ma, in collaborazione con la coop. soc. Solidarietà di Vigasio, ha iniziato a sviluppare un ampliamento dello stesso modello educativo presso il comune di Villafranca di Verona in ambito floro-vivaistico che vedrà la luce nella prima metà del 2019.

L'anno in corso è stato comunque caratterizzato dal secondo step di applicazione delle rette previste dalla DGR 740/15. Ciò ha permesso di incrementare (da luglio '18 si arriverà all'applicazione completa della retta prevista) il riconoscimento economico dei servizi garantendo una gestione economica più equilibrata e potenziandone il livello di qualità, oltre a consentire l'adeguato livello contrattuale agli operatori socio-sanitari coinvolti.

Le politiche per il "Dopo di noi" hanno ulteriormente rinforzato il legame con l'Associazione Famiglie per il sostegno, non solo economico, ma anche nell'organizzazione e nel miglioramento di alcune attività specifiche. Alla vigilia dei trent'anni di vita de "I Piosi" si sta, dunque, rinsaldando il nodo originario che ha permesso la nascita stessa della cooperativa.

Come emerge chiaramente da quanto fino ad ora descritto, il rapporto di collaborazione con le diverse realtà del Terzo Settore del territorio risulta per "I Piosi" un elemento sempre più fondamentale di risposta alle sfide che il contesto di mercato impone, oltretutto di sostegno alla gestione dei servizi sia da un punto di vista operativo che di relazione e confronto. Particolare rilievo, in tal senso, mantiene l'adesione a Federsolidarietà – Confcooperative e ad ADOA (Associazione Diocesana Opere Assistenziali). La partecipazione alle attività ed ai tavoli di discussione interni a queste organizzazioni ha significato un'importante occasione di confronto, oltre ad una possibile forma di vantaggio economico in termini di economie di scala ed accesso a servizi.

La Cooperativa "I Piosi" riceve costantemente un importante sostegno dalla Parrocchia "S. Andrea Apostolo". In particolare, tutte le associazioni che ad essa fanno riferimento (Gruppo Missionario, Centro d'ascolto, ecc.), stanno affiancando la cooperativa nella gestione del progetto di accoglienza dei migranti.

Non vanno certo dimenticate le importantissime donazioni effettuate da privati ed aziende del territorio a sostegno delle attività in ambito socio-assistenziale e nell'area dell'inserimento lavorativo.

Pur sottolineando, quindi, la complessità che ne ha caratterizzato la fase gestionale ed organizzativa, il 2018 evidenzia un risultato di bilancio positivo per la Cooperativa Sociale "I Piosi", consolidando il trend già avviato nella precedente annualità.

Gli investimenti realizzati, finalizzati al consolidamento di alcuni servizi, alla riorganizzazione di altre attività ed all'avvio di nuove esperienze operative, hanno inciso in modo più che soddisfacente sull'andamento generale della Cooperativa, evidenziando un saldo positivo. Anche dalla recente redazione dell'impatto socio-economico de "I Piosi" sulla comunità locale, emerge l'intento della cooperativa di investire il valore aggiunto prodotto verso i propri soci ed i propri dipendenti, segno tangibile della volontà di perseguire continuamente la propria mission.

Ciò nonostante, a causa del rinnovo del CCNL delle cooperative sociali e dell'estrema variabilità delle condizioni generali di mercato in cui la cooperativa opera, è facile intuire che le prospettive per l'anno 2019 non saranno particolarmente favorevoli ed occorrerà, pertanto, mantenere costante l'impegno fino ad ora profuso da parte di tutto il personale coinvolto.

Si può comunque affermare che l'attuale esito evidenzia la forza di volontà espressa da tutti i soci della Cooperativa che ha permesso di proseguire, pur tra numerose difficoltà, un complesso percorso di riorganizzazione e risanamento, mantenendo aperte le prospettive di sviluppo de "I Piosi".

Il ringraziamento va quindi a tutte le persone, soci lavoratori, volontari e fruitori e, che hanno continuato a credere ne "I Piosi", impegnandosi a mantenere uno stile operativo e relazionale che sempre di più caratterizza la bellezza della nostra Cooperativa.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/18, la Cooperativa ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

<b>SOGGETTO EROGANTE</b>	<b>SOMMA /VALORE</b>	<b>DATA</b>	<b>CAUSALE</b>
N. COMUNE DI SOMMACAMPAGNA - C.F./P. 1 IVA 00259810232	190,00	24/07 /2018	PER FAMIGLIE DI BAMBINI FREQUENTANTI IL GREY
N. MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE 2 SOCIALI	11.298,52	16/08 /2018	5 X MILLE
N. COMUNE DI SOMMACAMPAGNA - C.F./P. 3 IVA 00259810232	99,00	02/11 /2018	PER FAMIGLIE FREQUENTANTI IL GREY
N. COMUNE DI SOMMACAMPAGNA - C.F./P. 4 IVA 00259810232	1.500,00	18/12 /2018	PROGETTO TAXI SOCIALE
<b>TOTALE</b>	<b>13.087,52</b>		

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2018 .

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile d'esercizio pari a € 8.372,26 come segue:

- a) € 251,17 pari al 3% ai Fondi Mutualistici;
- b) € 2.511,78 pari al 30% alla Riserva Legale;
- c) la parte residua pari a € 5.609,31 alla Riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente  
Franca PEDRINI

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente  
Franca PEDRINI